



Notizie dalla Chiesa Valdese  
di piazza Cavour  
Roma

.....  
DICEMBRE 2022  
.....

### ***Meditazione***

*“Ecco, il tuo re viene per te.” Zaccaria 9,9*

In questo versetto, spesso letto durante l'avvento e la domenica delle palme nella sua citazione di Matteo 21, il profeta Zaccaria descrive la venuta del re ideale, che viene a ristabilire la pace e l'armonia voluta da Dio. «Egli parlerà di pace alle nazioni, il suo dominio si estenderà da un mare all'altro e dal fiume sino alle estremità della terra», spariranno i carri, i cavalli e gli archi da guerra, i prigionieri saranno liberati, i «prigionieri della speranza» saranno ripagati del doppio di ciò che hanno patito. Se nella prima parte del libro abbondano i riferimenti all'epoca persiana, durante la quale il tempio viene ricostruito e Gerusalemme torna ad essere un centro politico di una certa importanza, qui nella seconda parte i riferimenti storici sembrano essere accuratamente evitati e dunque la venuta di questo re ideale è collocata fuori dal tempo storico. Questo favorisce il suo utilizzo in nuovi contesti, come

nell'evangelo di Matteo e nel tempo di avvento, che estende al massimo la celebrazione del Natale e cioè dell'avvenuta venuta del Regno di Dio. In questo tempo, vivendo liturgicamente l'arrivo del Natale, celebriamo il fatto che non c'è più nulla da attendere, perché «Ecco, il tuo re viene». Questa è la certezza che mettiamo in luce nell'Avvento, questa è la fiducia che affermiamo e che riceviamo, se siamo nel dubbio e in ricerca: proprio come in Gesù Dio è venuto al mondo per salvarlo, così noi sappiamo che viene anche nella nostra vita, per salvarla. Il Re viene nella tua vita per salvarla, quello che vivi non è il tempo dell'attesa, della risposta che tarda, ma quello della presenza: eccolo che viene *per te!*

Marco Fornerone

### ***25 novembre – giornata internazionale contro la violenza sulle donne***

Vorremmo che non diventasse semplicemente un rito, la giornata internazionale contro la violenza sulle donne. La FDEI (Federazione delle donne evangeliche italiane) ogni anno pubblica un dossier “**16 giorni per vincere la violenza**” dal 25 novembre al 10 dicembre, dove suggerisce giorno per giorno un tema, un versetto biblico, una preghiera. Il dossier viene pubblicato insieme a Riforma. Chi non fosse abbonato e desiderasse averlo può chiederlo tramite mail alla chiesa e provvederemo a trasmetterle/gli la versione informatica. Quest'anno è dedicato in particolare alle donne iraniane ed afgane, ma anche ai problemi che le donne affrontano quotidianamente in altri paesi, anche da noi. Leggerlo, diffonderlo, utilizzarlo per momenti di incontro e di preghiera comunitaria possono essere utili suggerimenti per valorizzare questo prezioso lavoro.

Ma anche le comunità si muovono: la comunità metodista di via XX Settembre ha organizzato una serata di testi e musiche per venerdì 25 dal titolo “**Soltanto un graffio**” e nel nostro salone

abbiamo potuto assistere sabato 26 alla performance della Compagnia “Quelli di Piazza Cavour” intitolata “EVA – Ovvero parliamo di donne”. Nelle nostre chiese il “posto occupato” da un cartello e un oggetto rosso a ricordo delle tante donne vittime di femminicidio è presente. Ci sconvolgono ogni volta le notizie delle violenze, pubbliche e private, di cui sono vittime le donne. Ci interroghiamo su quale potrebbe essere il nostro contributo, come singoli/e e come chiese, per contrastare il fenomeno della violenza, che ovviamente non riguarda soltanto le donne: sono vittime della guerra, della siccità, della povertà anche gli uomini e i giovani, ma in qualche modo le donne sono in ogni situazione colpite di più. Pensiamoci, parliamone, riflettiamo insieme alle giovani generazioni, e soprattutto non escludiamo gli uomini dalle nostre riflessioni: soltanto insieme potremo gradualmente sconfiggere le forme di violenza che più tipicamente colpiscono le donne, spesso anche tra le mura di casa loro.

**Beata Ravasi**

### *Apertura del tempio*

Ormai da diversi mesi un gruppo di fratelli ha assunto l'impegno di aprire il tempio, inizialmente una volta alla settimana, il martedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30, e da novembre anche il sabato mattina dalle 11 alle 13. E così, a gruppi di tre, due volte la settimana apriamo il grande portone di legno che si affaccia sulla piazza, prepariamo le brochure nelle varie lingue, accendiamo la musica in sottofondo, valutiamo accuratamente se accendere le luci o se il sole in quel determinato giorno migliora di suo la visione delle vetrate e ci mettiamo in attesa.

I visitatori sono sempre molti, in media entrano dalle 50 alle 60 persone, turisti stranieri e italiani, alcuni evangelici, abitanti della zona e romani di passaggio. Dopo una nostra breve presentazione del tempio e della storia valdese, che avviene regolarmente nelle

diverse lingue, dall'inglese al tedesco, io personalmente mi diverto con lo spagnolo, i visitatori si fermano per altre domande, poi sostano un po' nel tempio, in uno spazio ritrovato di raccoglimento, di preghiera o solo di riposo, ma con una conoscenza nuova di un pezzo della città poco frequentato e della storia italiana poco conosciuto.

L'elenco sommario dei visitatori lo annotiamo nel registro delle aperture, fra i tanti si annoverano pastori dal nord Europa, studenti stranieri, turisti, migranti dai più diversi paesi, ucraini e russi in fuga dalla guerra, sud-americani e orientali e tanti romani.

E quando dopo due ore richiudiamo il portone ci sentiamo più arricchiti, abbiamo vissuto momenti di scambio di impressioni e colloqui che, partendo da un racconto, il nostro di fede, non sono mai banali. E se qualcuno, come a volte capita, ci dice che tornerà domenica per il culto, allora ci prende come una piccola vertigine. Chi volesse unirsi a noi può comunicarlo al Pastore.

**Lucia Agrati**

### ***Dall'Assemblea di Chiesa***

Come preannunciato il mese scorso, l'assemblea di chiesa che il 23 ottobre non aveva potuto terminare i propri lavori ed era stata aggiornata a domenica 13 novembre nell'ambito del culto, per **discutere e programmare l'attività** dei prossimi mesi, si è svolta regolarmente.

Oltre alle attività istituzionali, che vengono spesso date per scontate, ma che sono invece parte integrante ed attiva della vita della chiesa: il culto, la scuola domenicale, il catechismo dei giovani e degli adulti, la corale, il gruppo teatro, sono stati messi in cantiere i seguenti progetti:

**Struttura della chiesa e suoi organismi:** Riprendendo la discussione che si era svolta alla Conferenza Distrettuale e anche in vista di eventuali proposte auspicate dal Sinodo, è stato dato

mandato al concistoro di nominare alcuni esperti che organizzeranno dei momenti informativi (2-3 conferenze) in vista anche della costituzione di un gruppo (ovviamente aperto a tutti/e gli/le interessati/e) che avrà il compito di formulare delle proposte che verranno valutate da una successiva assemblea.

Il **gruppo ambiente** ha proposto una serie di attività (completare il ciclo di film interrotto a causa del Covid, riprendere le schede informative, organizzare una scheda sui corridoi ecologici per api, farfalle e altri insetti utili, prendere contatto con altri organismi sul territorio che si occupano dei medesimi argomenti), sottolineando l'importanza di coinvolgere anche i bambini e i giovani. Si vorrebbe poi riprendere il cammino per diventare una eco-comunità secondo i criteri della commissione Globalizzazione e Ambiente (GLAM) della FCEI. Chi ha voglia di collaborare lo faccia sapere. Il gruppo è attualmente coordinato da Francesca Vitale.

E' stata auspicata una **riflessione sulla Santa Cena**, che ci ricordi il suo significato, ma ci aiuti anche a valutare la possibilità di aprire la partecipazione ai bambini, possibilità che il Sinodo ha accolto alcuni anni fa, demandando alle singole comunità l'opportunità di introdurla o meno, e di utilizzare il succo d'uva al posto del vino – come già si fa in molte delle nostre chiese.

Il gruppo che cura l'**apertura settimanale del tempio** ha proposto – e realizzato – un secondo giorno di apertura: il sabato mattina. L'assemblea ha salutato con gioia tale impegno e invita chi volesse collaborare a questa importante attività verso l'esterno (ma anche, come è stato sottolineato, occasione per conoscersi meglio tra fratelli e sorelle di chiesa) a comunicarlo. C'è stata anche una richiesta a riprendere una turnazione **nell'accoglienza prima del culto**, attività che era stata organizzata durante la ripresa post-Covid. Chi ha voglia di occuparsene?

Altre proposte dovranno essere approfondite e studiate.

Importante la decisione presa in merito al **riscaldamento del tempio**. Vista l'attuale situazione dei costi dei combustibili e il sistema poco efficiente e molto costoso della nostra caldaia, all'assemblea è stata posta l'alternativa di celebrare anche nei mesi

invernali il culto nel tempio, al freddo, oppure trasferire il culto in sala, dove è possibile riscaldare, pur mantenendo ovviamente la necessaria aereazione. L'Assemblea, con un solo voto contrario si è espressa a larghissima maggioranza per celebrare il culto al freddo, ma nel nostro tempio.

### *A partire da Eva*

“Eva!” Una performance di parole e musica: è quanto Maria Adele Giommarini insieme al gruppo teatrale di piazza Cavour, da lei animato, ci ha offerto sabato sera 26 novembre in occasione del giorno dedicato alla violenza contro le donne.

E' da qualche anno che Maria Adele con una struttura semplice ma affascinante ed efficace ci offre una rilettura di alcuni momenti storici o ci fa riflettere su varie tematiche come in questa serata, sull'origine e gli effetti di una visione patriarcale della donna, a partire da Eva.

Un percorso ricco di testi, di voci, di poesie a partire da un originale manoscritto di Cesare Pavese che dà una visione ironica di Adamo ed Eva, un Adamo ligio alle regole e insofferente ad una Eva indipendente ed esploratrice che la porta alla fine ad assaggiare il frutto dell'albero della conoscenza, vietato agli umani.

Tutto inizia lì. Lì inizia una visione patriarcale della donna pericolosa, che dev'essere sottomessa, punita o come dice il primo pezzo bruciata perché non procuri ulteriori danni. Sì, perché nei secoli le donne che praticavano una scienza basata su pratiche mediche alternative (e spesso efficaci!) sono state bruciate perché streghe, successivamente la loro scelta di libertà le ha fatte rinchiudere nei manicomi. Metodo moderno usato di fatto quasi fino alla legge Basaglia. Erano le figlie ribelli, le mogli indesiderate, donne che rivendicavano una loro identità ed indipendenza. *Eva rinchiusa!*

Ma la libertà non può essere repressa per sempre. C'è sempre stato un filo rosso che ci parla di donne che pensano, che osano predicare, donne che praticano medicine alternative, che rivendicano l'essere figlie come i figli di Dio. *Insomma donne che si ribellano.* Così questo spettacolo è terminato dopo una pausa musicale dal sapore orientale con una storia di oggi, la storia di una ragazza iraniana che ha protestato contro il velo alla quale per vivere è rimasta solo la fuga. A chi vuole “*coprire Eva*” anche oggi, Eva - nelle scelte di questa giovane ragazza iraniana - risponde *scoprendosi.*

Grazie Maria Adele, grazie a tutto il gruppo teatro e alle musiciste che ci hanno offerto questo percorso ricco di musica e di testi evocativi. E... attendiamo il prossimo spettacolo!

### ***Un ricordo di... Franco Squicciarini***

Nella notte tra il 21 e il 22 novembre si è spento a Latina, a 74 anni, Franco Squicciarini. Di formazione cattolica, Franco si era accostato alla fede evangelica frequentando, da pensionato curioso e vorace lettore, la Facoltà Valdese. Aveva poi seguito il corso di formazione con il past. Giuseppe Platone, aveva partecipato al viaggio guidato da quest'ultimo alle Valli Valdesi ed era stato ammesso nella nostra comunità a Pentecoste 2019. Professore di matematica e fisica, era uomo dai molteplici interessi, tenuti insieme da tre grandi passioni: la fede in Gesù, la politica, le relazioni umane.



La sua fede era nutrita biblicamente e teologicamente, percorsa da interrogativi profondi e, soprattutto, dall'ansia per l'avvento della

giustizia di Dio nel mondo. Su tale dimensione si è inserito il suo impegno politico in diverse formazioni della sinistra. Franco, poi, aveva molto da dare a chi lo incontrava, dalla sua famiglia, agli allievi e alle allieve, agli amici e alle amiche. Progettava di collegare le iniziative culturali che organizzava nel Pontino, e in particolare a Borgo Podgora, con il piccolo gruppo valdese curato dal past. Pfannkuche, che aveva incontrato in estate. Riprenderemo, nelle forme possibili, questo piccolo sogno, anche in memoria di Franco. Il funerale evangelico è stato celebrato dai pastori Winfrid Pfannkuche e Fulvio Ferrario nella chiesa parrocchiale di san Giuseppe Lavoratore, a Latina Scalo, fraternamente messa a disposizione dal parroco, don Nello Zimbardi, e affollata da centinaia di amiche e amici di Franco. Alla moglie Rosalia, ai figli Marta e Luca, ai nipoti Matteo ed Elena e a tutta la grande e bella famiglia di Franco vanno l'abbraccio, il pensiero e la preghiera della nostra comunità.

**Fulvio Ferrario**

### ***Corridoi universitari***

Dal 2019 la Diaconia Valdese, tramite Servizi Inclusione, collabora con Ministero degli Esteri, UNHCR - Agenzia ONU per i rifugiati, Caritas Italiana, Gandhi Charity, Centro Astalli e alcune Università Italiane in un progetto a favore di studenti e studentesse rifugiati: UNICORE (UNIversity COrridors for REfugees).

Un'ampia rete di partner locali assicura il supporto necessario durante il percorso di laurea magistrale, della durata di due anni, favorendo l'integrazione degli studenti e studentesse nella vita universitaria e sociale nel territorio in cui sono accolti.

Grazie a questo progetto le studentesse e gli studenti, che non hanno possibilità di continuare gli studi nel Paese in cui hanno trovato protezione, possono usufruire di un percorso di ingresso regolare e sicuro in Italia, ottenendo un visto per motivi di studio, e possono trovare sostegno e supporto all'ingresso nella vita



accademica e nell'orientamento ai servizi territoriali. UNICORE porta avanti l'obiettivo dell'UNHCR Agenzia Onu per i Rifugiati di rafforzare i canali di ingresso regolari per i rifugiati e raggiungere un tasso del 15% di iscrizione a programmi di istruzione terziaria nei paesi di primo asilo e nei paesi terzi entro il 2030.

Il progetto è nato nel 2019, con una prima fase pilota durante la quale sono stati coinvolti 6 studenti e 2 atenei per poi espandersi negli anni successivi: nel 2020 hanno partecipato 20 tra studenti e studentesse e 11 Università mentre nel 2021 sono state accolte 45 persone in 24 atenei.

UNICORE 2022 coinvolge ben 32 Università Italiane e circa 50 studenti/studentesse.

Oltre all'organizzazione di tutti gli aspetti logistici, dalla partenza alla laurea, Diaconia Valdese supporta gli studenti e le studentesse lungo tutto il loro percorso fornendo supporto per l'inclusione sociale e per affrontare questa esperienza di vita, completamente nuova e altamente sfidante.

Con la colletta le chiese potranno sostenere e rafforzare l'impegno della Diaconia Valdese a favore di giovani studenti e studentesse che provengono da una storia di conflitto e di sradicamento, per donare un po' di nuovo vigore a quella fiamma che alimenta le speranze di un futuro di lavoro e pace attraverso lo studio nelle Università Italiane.





## *Appuntamenti di dicembre*

**Venerdì 2**, ore 18.00 - Incontro del gruppo di zona a Monteverde, in cui si rifletterà sul salmo 119, insieme al pastore Winfrid Pfannkuche.

**Venerdì 2** (10.30- 18.00) e **sabato 3** (10.00-13.00), bazar nel salone di via Marianna Dionigi, con dolci e salti, marmellate, oggetti natalizi e bigiotteria.

**Martedì 6 e 13** ore 17.00 - 19.00: Apertura del tempio  
ore 18.00: Corso di lettura espressiva  
ore 19.30: Prova del coro

**Mercoledì 7 e 21**, ore 19.30: Studio biblico. Proseguiremo la lettura del racconto dell'Esodo (1-15).

**Sabato 10**, a partire dalle ore 11.30, si terrà nel nostro tempio un momento di preghiera in memoria del fratello Giovanni De Pasquale, membro della chiesa valdese di via IV Novembre, scomparso a luglio.

**Mercoledì 14**, ore 18.15 – Incontro del gruppo di studi biblici ecumenico, nella sala di Cristo Re, viale Mazzini. Il gruppo di incontra ogni secondo mercoledì del mese. Nuovi partecipanti sono molto benvenuti!

**Giovedì 15**, ore 19.30 – Riunione del concistoro

**Venerdì 16**, ore 18.00 - Incontro del gruppo di zona a Montesacro, in cui si rifletterà sul salmo 119, insieme al pastore Winfrid Pfannkuche.

**Sabato 3 e 17 (ogni 1° e 3° sabato del mese)** – Catechismo adulti

**Domenica 11 (normalmente ogni 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> domenica del mese)**  
– Catechismo adolescenti

**Domenica 18**, Festa dell'albero, con agape, canti e giochi per tutta la comunità.



## CULTI DI DICEMBRE

domenica alle ore 10.45

---

- 4 Culto con Santa Cena, Marco Fornerone
  - 11 Culto, Daniele Garrone
  - 18 Culto, Marco Fornerone
  - 24 Culto ore 17.30, Fulvio Ferrario
  - 25 Culto con Santa Cena, Marco Fornerone
- 

**Fateci pervenire il vostro indirizzo e-mail;** chi ne fosse sprovvisto riceverà il Notiziario con la posta tradizionale, qualora abbia trasmesso alla nostra segreteria l'indirizzo corretto.

Informazioni sempre aggiornate su [www.chiesavaldesepiazzacavour.it](http://www.chiesavaldesepiazzacavour.it) e settimanalmente sul foglio del culto domenicale

---

Conto Corrente Bancario Codice IBAN:

**IT 48 M 02008 05017 000004755103**

Chi desidera ricevere informazioni sulle attività della Chiesa può visitare il sito ([www.chiesavaldesepiazzacavour.it](http://www.chiesavaldesepiazzacavour.it)) o inviare una e-mail a: [chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldese.org](mailto:chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldese.org)

---

**Concistoro --- Presidente:** Laura Ronchi De Michelis

cell. 3478729059; e-mail: [laura.ronchidemichelis@gmail.com](mailto:laura.ronchidemichelis@gmail.com)

**Vice Presidente:** Stefano Pietra; **Cassiere:** Massimo Tullio Petri;

**Segretaria:** Beata Ravasi; **altri membri:** Daniele Camiz, Davide Maccarrone, Mirella Olivari, Maurizio Rolli.

**Pastore Marco Fornerone:** cell. 340.8044635,

email: [mfornerone@chiesavaldese.org](mailto:mfornerone@chiesavaldese.org)

**Segreteria della Chiesa - Ufficio del pastore:** Tel. 06.3204868

---

numero chiuso il 1 dicembre